



Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale
Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità

“Definizione delle modalità operative per l'erogazione delle risorse di cui al Decreto interministeriale n. 367 del 14/07/2017 e destinate a interventi a sostegno del trasporto intermodale o trasegnato su ferro, ai sensi dell'articolo 1, comma 649, della legge 28 dicembre 2015 n. 208.”

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto l'articolo 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare l'articolo 1, comma 648 che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale (c.d. “ferrobonus”) in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia;

Visto l'articolo 1, comma 649 della predetta legge, che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotti un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 per l'individuazione, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui ai commi 647 e 648, regolamento da sottoporre a notifica preventiva alla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto il decreto interministeriale n. 367 del 14/07/2017 ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della legge 400/1988 (nel seguito “Regolamento”) emanato in attuazione del su citato articolo 1, comma 649, della legge 208/2015 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 190 del 16 agosto 2017,

Visto l'articolo 9, comma 2, del citato decreto interministeriale che espressamente prevede che *“l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, unitamente al modello per la presentazione delle domande, viene disposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con provvedimento del Direttore generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità”*;

Vista la decisione C (2016)7676 del 24 novembre 2016 con la quale la Commissione europea ha autorizzato l'aiuto di stato SA 44627 – Italia – Ferrobonus – Incentivi per il trasporto ferroviario;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità; trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

E m a n a

il seguente decreto:

Art. 1

Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di accesso ai contributi a sostegno del trasporto ferroviario intermodale o trasbordato di cui al Regolamento devono essere presentate via PEC al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, Via Caracci, 36 00157 Roma, specificando con apposita dicitura nell'oggetto "contributo decreto ferrobonus" così come previsto dal comma 3 dell'articolo 9 del Regolamento, utilizzando i modelli allegati al presente provvedimento.
2. L'istanza nella forma di cui **all'allegato 1** e le dichiarazioni di cui **agli allegati nr. 2** (dichiarazione sostitutiva relativa ai treni*km commissionati nel triennio 2012-2013-2014) e **nr. 3** (dichiarazione di impegno a effettuare il ribaltamento da produrre nei soli casi di beneficiario – operatore del trasporto combinato) hanno validità per due annualità di incentivazione decorrenti dal 31 agosto 2017, data di entrata in vigore del Regolamento.
3. Il diritto al contributo dovrà essere comprovato, nel corso delle due annualità, a consuntivo di ciascun periodo di dodici mesi di riferimento, in ragione dei treni*km effettuati - così come previsto dall'articolo 7, comma 1 e comma 2 del Regolamento - previa presentazione del modello di cui **all'allegato nr. 4** (modello di rendicontazione) e con l'acquisizione di contratti con una o più imprese ferroviarie per servizi di trasporto intermodale o trasbordato con treni completi, nei termini di cui all'articolo 13 comma 1, lettera a) e lettera b) del Regolamento.
4. Le imprese beneficiarie che siano anche operatori di trasporto combinato (MTO) in allegato alla domanda dovranno produrre altresì la dichiarazione **di cui all'allegato 3**. Ai fini di comprovare l'effettivo ribaltamento di cui all'articolo 11, comma 2 del Regolamento il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - anche per il tramite del soggetto gestore di cui all'articolo 4 del Regolamento - renderà disponibili in formato elettronico i modelli utili per i necessari adempimenti.

5. Ai fini del monitoraggio dell'obbligo di mantenimento, per ulteriori 24 mesi, del volume di traffico ferroviario raggiunto nell'ultimo periodo di dodici mesi di erogazione del contributo, le imprese, nei termini di cui all'articolo 13, comma 5, del Regolamento trasmettono al Ministero l'elenco dei treni*chilometro effettuati e ulteriori elementi che saranno richiesti dal Ministero ai fini del monitoraggio. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche per il tramite del Soggetto gestore, renderà disponibili in formato elettronico i modelli utili per la raccolta dei dati.
6. In caso si rendessero disponibili ulteriori risorse aggiuntive e nelle ipotesi di cui all'articolo 3 comma 3 e comma 5 del Regolamento le modalità operative per l'accesso ai contributi per il trasporto ferroviario intermodale o trasbordato saranno disposte con provvedimento del Direttore Generale del trasporto stradale e dell'intermodalità.

Art.2

Entrata in vigore e apertura dei termini per la presentazione delle domande.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'adozione e contestuale pubblicazione nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Lo stesso decreto sarà altresì pubblicato sul sito web di RAM S.p.A., Soggetto attuatore di cui all'articolo 4 del Regolamento.
2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento le istanze devono pervenire al Ministero esclusivamente via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it, entro e non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto e pertanto entro e non oltre il giorno 2 ottobre 2017.

Il Direttore Generale
(dott. Enrico Finocchi)



ALLEGATO 1

Modello di domanda da compilare in stampatello, e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica : incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it entro e non oltre il 2 Ottobre 2017.

DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI di cui al Regolamento n. 367 del 14.07.2017 (incentivi a favore del trasporto intermodale o trasbordato su ferrovia)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento dei trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità - Via Giuseppe Caraci, 36 - 00157 Roma.

“CONTRIBUTO DECRETO FERROBONUS”

DOMANDA PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Sezione 1

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. _____)

in data ____/ ____ / ____ e residente in _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ c.a.p. _____ nella

qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

con sede in _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

recapito telefonico _____ / _____

e-mail _____ PEC _____

partita IVA

Cod. Fisc.

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____ dal

____/ ____ / ____ codice attività _____

Sezione 2

CHIEDE

che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui al Regolamento n. 367 del 14.07.2017

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, in nome e per conto dell' impresa che rappresenta:

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali quali il fallimento, o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina anticiclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- di non rientrare, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.
- di aver commissionato nel triennio 2012 - 2013 - 2014, un totale ditreni*chilometro intermodale o trasbordato sotto la forma operativa di treni completi come da dichiarazione dettagliata allegata (allegato 2) ;
- di non aver ricevuto altre forme di contributo o, in alternativa, che l'eventuale cumulo del contributo con incentivi di natura pubblica ricevuti da altri enti statali, regionali, provinciali, da enti locali o europei, non supera, in ogni caso, il 30% del costo sostenuto per i trasporti ferroviari lungo la tratta nazionale così come previsto dall' art. 12, comma 1 del Regolamento;

SI IMPEGNA

- a produrre il modello di cui all'allegato 4 nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 13 del Regolamento;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a tenere evidenza contabile separata in relazione alle attività oggetto di incentivazione qualora l'impresa venga ad essere soggetta ad influenza dominante da parte di un'impresa ferroviaria;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dal Ministero ai fini del presente decreto, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dal Ministero stesso;

Allegato 1

- a restituire, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del presente decreto, ovvero di mancata dichiarazione di compatibilità della Commissione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto; è consapevole che le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento non potranno imputarsi all'Amministrazione.

Sezione 3

Documentazione allegata

- dichiarazione dettagliata riportante per il triennio 2012 – 2013 – 2014, il totale ditreni*chilometro commissionati sotto la forma operativa di treni completi (allegato 2)
- dichiarazione specifica, da presentarsi nel solo caso di impresa operatore di trasporto combinato (allegato 3)

FIRMA

del legale rappresentante dell'impresa ¹

¹ Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 2

“Dichiarazione concernente il volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012-2013-2014. Articolo 6, comma1, lett. a) del Regolamento n. 367 del 14.07.2017”

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____)
via _____ n. _____
c.a.p. _____ Codice fiscale _____
Partita IVA _____
nella qualità di
legale rappresentante dell’impresa _____
con sede in _____ (prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____

- a fine di usufruire degli incentivi di cui al Regolamento n. 367 del 14.07.2017;
- consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

DICHIARA

di aver commissionato ad imprese ferroviarie per gli anni 2012-2013-2014 i treni completi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato per le quantità complessivamente di seguito dettagliate nello schema indicando tutte e separatamente le imprese fornitrici dei servizi :

IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2012	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2013	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2014	treni Km acquistati	<input type="text"/>
IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2012	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2013	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2014	treni Km acquistati	<input type="text"/>
IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2012	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2013	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2014	treni Km acquistati	<input type="text"/>

Totale anno 2012

treni Km acquistati

Totale anno 2013

treni Km acquistati

Totale anno 2014

treni Km acquistati

SI IMPEGNA

- a mantenere in essere, per 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Regolamento n. 367 del 14.07.2017, un volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato, in termini di treni*chilometro percorsi sulla rete nazionale italiana, non inferiore alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012 - 2013 - 2014;
- a incrementare, per successivi periodi di 12 mesi, il volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato rispetto alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012 - 2013 - 2014;
- a mantenere per ulteriori 24 mesi (su base annua) il volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato raggiunto nell'ultimo periodo di 12 mesi di erogazione del contributo.

FIRMA
del legale rappresentante ¹

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità

ALLEGATO 3

“Dichiarazione da presentare nel caso di impresa - operatore del Trasporto Combinato. Articolo 7, comma 4 e articolo 11 del Regolamento n. 367 del 14.07.2017”

<u>Dati del dichiarante</u>	
Il sottoscritto _____	nato _____
a _____ (prov. _____) il _____	
residente in _____ (prov. _____)	
via _____ n. _____	
c.a.p. _____ Codice fiscale _____	
Partita IVA _____	
nella qualità di	
legale rappresentante dell'impresa _____	con sede
in _____ (prov. _____)	
via _____ n. _____ c.a.p. _____	recapito
telefonico _____	
e-mail _____	

- al fine di usufruire degli incentivi di cui al Regolamento n. 367 del 14.07.2017, consapevole che il mancato rispetto degli impegni assunti per la concessione del contributo comporta la sospensione di eventuali erogazioni nonché il recupero dei contributi complessivamente percepiti così come previsto dall'articolo 14, comma 2 del Regolamento citato.

SI IMPEGNA

- a) a mantenere l'eventuale incremento dei prezzi applicati alla clientela dalla data di entrata in vigore del regolamento strettamente correlato all' effettivo aumento dei costi sostenuti;
- b) a ribaltare , entro sessanta giorni dall'erogazione del contributo, a favore dei propri clienti, mediante uno sconto su futuri trasporti o un rimborso, almeno il 50% del contributo ricevuto in misura proporzionale ai servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato commissionato dai singoli clienti;
- c) ai fini del rimborso o dello sconto di cui alla lettera b), ad effettuare un controllo, presso il portale dell'Albo degli Autotrasportatori, per verificare la regolarità dell'iscrizione dell'impresa di autotrasporto – cliente che ha commissionato i servizi ferroviari;
- d) a trasmettere – via pec all'indirizzo di posta elettronica incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it - entro i 30 giorni successivi all'avvenuto sconto o rimborso, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la documentazione atta a comprovare il ribaltamento per ciascun cliente.

FIRMA

del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO 4

“Modello per la rendicontazione da presentare ai sensi dell’articolo 13 comma 1 del Regolamento n. 367 del 14/07/2017” da recapitare via PEC a incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it

<p align="center">Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445</p>
--

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. _____)

in data __/__/____ e residente in _____ (Prov. _____)

Via _____ n. ____ c.a.p. _____

nella qualità di legale rappresentante dell’Impresa

con sede in _____ (Prov. _____)

Via _____ n. ____ c.a.p. _____

recapito telefonico _____ / _____

e-mail _____ PEC _____

- al fine di usufruire degli incentivi di cui al Regolamento n. 367 del 14.07.2017;
- consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

DICHIARA

- 1) di aver commissionato ad imprese ferroviarie per il periodo i treni completi per le quantità di seguito dettagliate nelle tabelle controfirmate dalle singole imprese fornitrici dei servizi*;
- 2) che per i trasporti indicati in tabella inferiori a 150 Km sulla rete italiana:
 - le percorrenze complessive incluse rete estera sono superiori a 150 km
 - oppure
 - trattasi di collegamenti tra un porto ed un interporto.

* Per ogni singola riga si riportano gli estremi del singolo trasporto con indicazione di tutte le relative lettere di vettura.

I.F. ¹	Cod. contratto ²	Cod. Relazione ³	Cod. Trasporto ⁴	Origine		Destinazione		Punto di Frontiera		estremi delle Lettere di Vettura				Km rete l. ¹¹	
				Cod. impianto partenza ⁵	Descrizione impianto partenza	Cod. impianto arrivo ⁶	Descrizione impianto di arrivo	Cod. impianto di frontiera ⁷	Descrizione impianto di frontiera	Cod. rete di partenza ⁸	I.F. partenza	Cod. impianto partenza	Numero spedizione lettera di vettura ⁹		Data lettera di vettura ¹⁰

Data e luogo

VISTO dell'Impresa Ferroviaria
per le tratte di sua competenza

FIRMA del legale rappresentante
dell'impresa richiedente il contributo

-
- ¹ Impresa Ferroviaria secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT
 - ² Codice identificativo del contratto (formato libero)
 - ³ Codice identificativo della relazione (formato libero)
 - ⁴ Codice identificativo del singolo trasporto (formato libero)
 - ⁵ Codice e descrizione impianto di partenza nazionale o internazionale; la codifica degli impianti risponde agli standard del GI
 - ⁶ Codice e descrizione impianto di destinazione nazionale o internazionale; la codifica degli impianti risponde agli standard del GI
 - ⁷ Campo per trasporti internazionali in import o in export ; la codifica degli impianti risponde agli standard europei
 - ⁸ Secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT
 - ⁹ Numero progressivo
 - ¹⁰ Data di accettazione trasporto
 - ¹¹ Km programmati rete italiana: fonte GI